## Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata

## (Caso n. IV/M.718 — Phoenix/Comifar)

(96/C 101/04)

**(Testo rilevante ai fini del SEE)**

Il 20 marzo 1996 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio [1]. I terzi che dimostrino un interesse sufficiente potranno ottenere una copia della decisione facendone richiesta scritta al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale della Concorrenza (DG IV)
Direzione B — Task Force Fusioni
Avenue de Cortenberg/Kortenberglaan 150
B-1049 Bruxelles
Telefax: (32-2) 296 43 01

[1] GU n. L 395 del 30. 12. 1989; versione rettificata: GU n. L 257 del 21. 9. 1990, pag. 13.

---

# AIUTI DI STATO

## C 54/95 (ex N 777/95, N 780/95, N 790/95, N 791/95, N 793/95, N 794/95)

## Italia

(96/C 101/05)

**(Testo rilevante ai fini del SEE)**

*(Articolo 6, paragrafo 4 della decisione n. 3855/91/CECA del 27 novembre 1991)*

**Comunicazione della Commissione, a norma dell'articolo 6, paragrafo 4 della decisione n. 3855/91/CECA del 27 novembre 1991, indirizzata agli Stati membri ed ai terzi interessati, in merito ad aiuti che l'Italia ha deciso di concedere a Ferriera Acciaieria Casilina SpA, Acciaierie del Sud SpA, Officine Laminatoi Sebino SpA, Montifer Srl, Moccia Irme SpA e Mini Acciaieria Odolese SpA**

Con la lettera riportata di seguito, la Commissione ha informato il governo italiano della sua decisione di aprire la procedura di cui all'articolo 6, paragrafo 4:

«L'8 settembre 1995 lo Stato italiano ha notificato alla Commissione 22 casi di applicazione della legge 3 agosto 1994 n. 481, relativa allo smantellamento del settore siderurgico privato in Italia. La presente decisione riguarda unicamente i sei casi seguenti:

a) Aiuto N 777/95, per un importo di 2 908 Mio di LIT, a favore dell'impresa Ferriera Acciaieria Casilina SpA, con sede a Montecompatri (Roma), che ha acquisito personalità giuridica il 18 luglio 1963; la riduzione di capacità sarà pari ad 80 000 tonnellate di laminati a caldo.

b) Aiuto N 780/95, per un importo di 21 647 Mio di LIT, a favore dell'impresa Acciaierie del Sud SpA, con sede a Napoli, che ha acquisito personalità giuridica il 2 novembre 1970; la riduzione di capacità sarà pari a 250 000 tonnellate di laminati a caldo e 300 000 tonnellate d'acciaio.

c) Aiuto N 790/95, per un importo di 20 280 Mio di LIT, a favore dell'impresa Officine Laminatoi Sebino SpA, con sede a Pisogne (Brescia), che ha acquisito personalità giuridica il 31 luglio 1979; la riduzione di capacità sarà pari a 270 000 tonnellate di laminati a caldo e 280 000 tonnellate d'acciaio.

d) Aiuto N 791/95, per un importo di 3 474 Mio di LIT, a favore dell'impresa Montifer Srl, con sede a Montichiari (Brescia), che ha acquisito personalità giuridica